



A.N.A. ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - TRIMESTRALE DELLA SEZIONE DI BIELLA

Sede Sezionale: Via Ferruccio Nazionale, 5 - 13900 BIELLA - tel. 015406112 - anabiella@pec.it - <http://www.anabiella.it> - E-mail: biella@ana.it
Direzione e Redazione Tücc' Ün: Via Ferruccio Nazionale, 5 - 13900 BIELLA - E-mail: tuccun@tuccun.it - direttore@tuccun.it



ABBIAMO SFILATO IN



92° Adunata Nazionale Milano

■ Era il 19 giugno 1919 quando in via Foscolo, in una birreria vicino al Duomo di Milano, un gruppo di reduci si incontrava per dar vita all'Associazione Nazionale Alpini, ufficialmente costituita con l'assemblea dell'8 luglio, nella sala dell'Associazione Capimastri. L'inizio di una storia lunga 100 anni che prosegue ancora oggi con gli stessi ideali di allora: attaccamento alle tradizioni, ricordo dei nostri Caduti che hanno pagato con la vita la speranza di un'Italia unita e migliore, senso del dovere, spirito di corpo, solidarietà. In questi 100 anni l'ANA ha visto i suoi membri impegnati in un secondo conflitto mondiale, inviati nelle missioni ONU di pace e si è distinta per la solidarietà, la serietà e la prontezza con cui ha lavorato nelle emergenze e nelle calamità che hanno colpito il nostro Paese. Ma soprattutto ha visto la presenza dei suoi "alpini" sui

nostri territori con molteplici attività di volontariato, con la capacità di contribuire anche economicamente laddove c'è bisogno e con tutto quello che ciascuno di noi conosce molto bene della nostra associa-

zione! Così, non poteva che essere Milano la sede prescelta per la 92° adunata nazionale, quella del Centenario, del ricordo, dell'andare alle origini. E' pur vero che Milano è una città difficile da vivere. 1.400.000 abitanti che diventano più di 3.200.000 se si considera la Città metropolitana, disposti su un territorio vastissimo rispetto a quello che siamo abituati a vivere durante le altre adunate. Tutto ciò non può non creare più di qualche problema. All'interno di città come queste è facile essere un numero, inghiottito dal caos che circonda tutto e tutti. Sarà per questo che la frase "Non è il luogo che "fa" l'Adunata... siamo noi Alpini! Tutti a Milano" è ricorsa molte volte negli ultimi tempi. Sono le parole con cui il nostro presidente sezionale ha cercato di spronare tutti alla partecipazione dell'adunata del centenario. Parole vere sicuramente dettate dal fatto che moltissimi di noi ricordano, non proprio con piacere, il precedente incontro con Milano nel 1992. Nonostante siano passati molti anni abbiamo ancora negli occhi il ricordo di un'adunata spenta, senza grandi imbandieramenti, senza persone alle finestre. Tanti avevano giurato di non rimettere piede in una città così poco partecipe. Ma come giustamente ci è stato ricordato l'importante siamo noi alpini. Senza di noi non c'è adunata, non c'è incontro. E allora tutti a Milano per far festa ma, soprattutto, per ricordare e per essere da esempio. Milano è grande, le distanze sono importanti ma, almeno per una volta, i trasporti ci hanno facilitato. Usciti dal metrò, poche centinaia di metri e si era all'ammassamento: addirittura qualche bar con relative sedie: generi di conforto

sempre piacevoli. Qualche momento di ritardo, qualche spostamento all'indietro per fare posto ai molti che dovevano prepararsi. Alla fine si parte. In testa il cartello Biella portato dall'alpino Guerino Cavasin del Gruppo di Lessona. Il presidente Marco Fulcheri scorta il Vessillo, portato dall'alpino Fulvio Povero del Gruppo di Borriana e con lui i tre vice presidenti e tutto il consiglio sezionale. Non mancano le nostre

amate Fanfare alpine, Pralungo, Penna Nera e Valle Elvo che, come sempre, ci aiutano a marciare tenendo il passo. Spesso il passo non è così preciso ma sicuramente tutti cercano di fare il loro meglio. Ne esce una sfilata che, a guardare dall'alto e con un po' di esagerazione da parte di qualcuno, viene paragonata ad una marcia del CAR. Non possono mancare i sindaci, sempre più numerosi. Quest'anno sono 51, segno del proficuo e reciproco positivo rapporto costruito tra i gruppi e le amministrazioni comunali, e frutto del costante impegno degli alpini nei loro territori. Con loro anche gli onorevoli Cristina Patelli, Andrea Delmastro e Roberto Pella, prime autorità civili della fila accompagnate dal sindaco di Biella Marco Cavicchioli. Anche i gagliardetti quasi tutti presenti: 63! Immancabili, punzecchianti e spunto di significativi commenti da parte dello spiker ufficiale i nostri striscioni: "Per il bene dell'Italia altri cento anni di alpini" portato dal Gruppo Brusnengo/Curino; "Sospensione della leva perdona perché non sanno quello che fanno" por-

tato dal Gruppo di Occhieppo Inferiore; "Siamo a quota 100 ma non andremo in pensione" portato dal Gruppo di Cerriore/Vergnasco/Magnonevolo e, infine, il classico "Tücc' Ün Tutti Uniti", portato dal Gruppo di Ponderano. Lo speaker si sofferma più di una volta sullo striscione della leva che, a gran voce, la nostra associazione chiede venga in qualche modo ripristinata. Non per ideali nostalgici, non per forza uguale a quella che abbiamo "fatto" noi ma perché utile strumento di formazione del carattere, capace di metterti a confronto con gli altri e aiuto nella costruzione personale di ideali che oggi, spesso, mancano. Anche la quota 100 ha fatto clamore perché, al di là delle problematiche che le norme sulla pensione hanno creato in tanti di noi che vorrebbero l'agognato diritto al riposo, dall'essere alpini non si va in pensione: alpini sempre e... Tücc' Ün. E poi tutti noi: il popolo delle penne nere biellesi che hanno risposto all'invito e, in 1520, hanno sfilato fieri per le vie di una Milano, sicuramente poco imbandierata, ma con tanto caloroso pubblico sulle





strade, sotto il vigilante sguardo della "Madunina". Non poteva mancare di marciare sotto il palco d'onore, per un saluto al Labaro e alla Bandiera, il nostro decano Silvio Biasetti: 106 anni, sempre presente! Una presenza, quella del decano sezione e nazionale, sottolineata anche dal ministro della Difesa Elisabetta Trenta. Un'adunata oceanica che si è conclusa a serata inoltrata che, come dice il nostro presidente, si spera sia servita anche per "osservare e imparare come si fa: il 2022 è dietro l'angolo!". Per intanto "Tutti a Rimini" e poi... incrociamo le dita!!!

Roberto Sellone



92° Adunata Nazionale a Milano

Le nostre fanfare



Pralungo



Valle Elvo



Penna Nera

Editoriale del Presidente Milano, i miei sette "perché siamo andati all'Adunata"

Adunata numero 92: il ripetere spesso trasforma le cose in abitudine, col rischio di scordare il perché si fanno, soprattutto quando una distratta opinione pubblica tende a considerare un'Adunata nazionale degli Alpini, evento unico al mondo, solo una grande festa pittoresca e folcloristica; sia chiaro che è anche gioiosa e spensierata festa, con quell'incredibile mescolanza tra sacro e profano che si respira in quei tre giorni. Ricapitolando, perché siamo andati? In aggiunta al desiderio di far festa, motivi condivisi da tutti sono la nostalgia della naja, il piacere di ritrovare tanti amici e conoscerne di nuovi, l'affetto della gente per gli Alpini: oltre a questi, ecco quali sono, secondo me, i sette "perché" fondamentali del perché siamo andati!

1) siamo andati all'Adunata perché, dal 1920 sull'Ortigara, si va per non dimenticare le sofferenze di chi ha pagato con la vita la speranza di un'Italia unita e migliore; perché è debito di riconoscenza verso quei Caduti ed è nostro dovere continuare a tenere accesi i valori per cui tanti, troppi ragazzi hanno sacrificato il loro diritto più grande, quello di vivere!

2) siamo andati perché le battaglie si combattono non solo al fronte, ma anche nel quotidiano e non impegnarsi, soprattutto oggi quando l'indifferenza al bene comune e alla nostra Patria sembra essere una tentazione diffusa, è diserzione!

3) siamo andati per ricordare con forza l'articolo 52 della Costituzione italiana, che recita: "la difesa della Patria è sacro dovere del cittadino"; per noi Alpini non è sterile retorica chiedere al Paese di tornare a rendere obbligatoria una forma di servizio "con le stellette" da parte dei giovani!

4) siamo andati per far sapere a tutti gli Italiani che nel 2018 gli Alpini hanno regalato alle loro comunità 6.231.842,78 euro e 2.604.334,50 ore/lavoro (la Sezione di Biella 85.329,55 euro e 21.340 ore) frutto di volontariato con la V maiuscola, perché gratuito e non prezzolato!

5) siamo andati perché quest'anno celebriamo il nostro centenario di fondazione e tutti dobbiamo essere protagonisti, non comparse: abbiamo iniziato il nostro secondo secolo sfilando a Milano e dobbiamo continuare a sfilare esplorando nuovi sentieri, senza ovviamente abbandonare quelli che percorriamo da cento anni, per raggiungere altri importanti e prestigiosi traguardi!

6) siamo andati per "scacciare i mercanti dal tempio", per impedire che personaggi che nulla hanno a che fare con noi si impadroniscano della NOSTRA Adunata con schiamazzi carnascialeschi o con orchestre dai repertori a noi estranei. Un appello: riportiamo i nostri Cori e le nostre Fanfare nelle piazze e nelle vie della città, soprattutto il sabato sera!

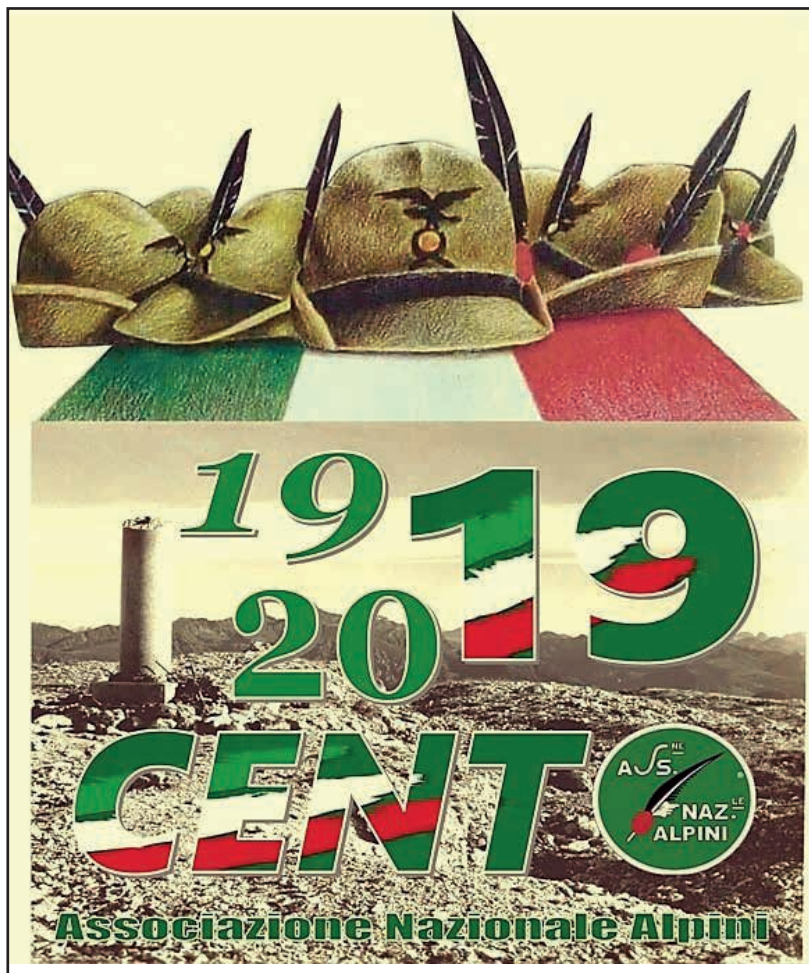
Sette perché validi anche per il 2020,
quindi
TUTTI a RIMINI !

Storia dell'A.N.A.

La Grande Guerra era stata devastante. L'Italia, un paese di 36 milioni di abitanti, aveva mandato al fronte 5 milioni di soldati. Di questi 2 milioni o non erano tornati a casa o, nel tornare, la guerra aveva lasciato su di loro gravi conseguenze. Chi rientrava dal fronte era pervaso da una sensazione di sconforto: al suo ritorno niente era più come prima, difficile riprendere l'attività di tutti i giorni. Il clima era rovente, i movimenti delle folle, per lo più di matrice anarchica, rigettavano tutti quei valori di amor di patria, senso del dovere, intangibilità dell'unità nazionale che avevano guidato i soldati impegnati nel conflitto e nei quali i reduci si riconoscevano. Lo spirito di corpo e di amicizia, che era nato nelle lunghe giornate passate in trincea o negli attendamenti, dove si erano strette amicizie importanti e durature, aveva fatto sì che molti reduci tendessero ad unirsi in molte associazioni che erano in completa antitesi con lo spirito delle masse. Tali iniziative avevano sicuramente maggior riscontro tra gli alpini, un corpo speciale dove il suo carattere di reclutamento regionale aveva messo in contatto soldati che avevano in comune la naturale solidarietà, caratteristica degli abitanti della montagna. In realtà c'era già stata, in passato, la nascita di associazioni di mutuo soccorso tra militari in congedo. In particolare, il più antico legame tra alpini, era nato a Coggiola (BI) nel 1882, con il nome di 'Società di Mutuo Soccorso Fratellanza Alpina': ma tali esperienze erano ben lontane dalle esigenze del tempo. In questo clima postbellico, alcuni ex combattenti alpini, soci CAI, iniziarono spesso a trovarsi nella birreria "Spatenbräu" di Milano, di proprietà di Angelo Colombo. Tra questi: Guido Benarelli, Giorgio Murari, Da-

vide Valsecchi, Guido Silvestri, Pier Luigi Viola e Felice Pizzagalli. In quelle occasioni si lanciò l'idea di costituire, nell'ambito della sezione CAI di Milano, un gruppo riservato a chi aveva combattuto nelle truppe alpine. Nella prima riunione del 12 giugno, in cui si voleva definire meglio l'idea, il capitano Arturo Andreoletti propose, invece, di creare una nuova associazione che raggruppasse tutti coloro che avessero o avrebbero prestato servizio nelle truppe alpine e non solo i reduci: una sorta di fratellanza alpina. L'8 luglio tutto ciò divenne realtà. Ci fu la prima assemblea, presso la sala dell'Associazione Capi-mastri di Milano, cui parteciparono circa 60 soci e durante la quale fu approvata la costituzione ufficiale dell'associazione, il primo statuto sociale ed il primo consiglio direttivo. Iniziò così quella marcia leggendaria che ancor oggi, raggiunta "quota 100", prosegue imperturbata. In un primo tempo nelle file dell'associazione non erano ammessi gli ufficiali superiori e gli artiglieri alpini. Ma poi, nel 1920, anche a loro fu consentita l'iscrizione. Nel frattempo, il primo forte segnale dell'associazione, fu dato con l'esposizione del tricolore sul balconcino della prima sede in galleria a Milano, il 4 novembre 1919, primo anniversario della vittoria, giorno in cui, per evitare contestazioni ed incidenti con i movimenti rivoluzionari, si era vietata l'esposizione del tricolore persino sugli edifici pubblici. Gli alpini si opposero fieramente al ritiro della bandiera, chiarendo che l'avrebbero difesa a tutti i costi. Questa decisa presa di posizione costrinse i contestatori, che ne volevano il ritiro, a tornare sui propri passi. Ed il tricolore alpino fu l'unico ad essere esposto in occasione del primo anniversario della vittoria. Ed il consenso alla neonata associazione cresceva

sempre di più. L'anno dopo, dal 5 al 7 settembre, gli iscritti decisero di incontrarsi sulla cima dell'Ortigara per ricordare i commilitoni Caduti. Al "convegno", fu poi in seguito che tali incontri assunsero la denominazione di adunate, si prevedeva la presenza di circa 400 reduci. Ma il passaparola ne fece confluire sulla montagna oltre 1500, anche se non tutti iscritti all'associazione. In quell'occasione fu trasportata sulla cima, faticosamente, la Colonna Mozza che però non poté essere solennemente scoperta perché priva di basamento. Sul posto venne celebrata la S. Messa dal cappellano militare, padre Giuliano Bevilacqua, che commosse i presenti rievocando il sacrificio di 18 battaglioni e 15 compagnie di mitragliatrici. L'indomani, un composto corteo, si recò al Castello del Buon Consiglio per rendere omaggio alla fossa di Cesare Battisti. L'anno dopo, il convegno, si tenne a Cortina D'Ampezzo ed in quella occasione venne inaugurato il monumento al generale Antonio Cantore. Queste le parole alla fine del discorso ufficiale: "Bandiere e gagliardetti inchinatevi. Cannoni tuonate. Consegniamo questo monumento alla



popolazione di Cortina quale impegno del suo amore per la rinnovata patria italiana". Il convegno del 1922 fu ospitato da Trento, nel ricordo del 50° anniversario delle truppe alpine, alla presenza del Re, del ministro della guerra e di una rappresentanza di tutti i battaglioni in armi, oltre ovviamente ai soci che sfilarono compatti in oltre tremila davanti al Sovrano. Ed il numero degli iscritti continuava a crescere grazie alla felice intuizione dei

nostri padri fondatori che non limitarono l'iscrizione all'ANA ai soli reduci ma vollero che della grande famiglia alpina potessero far parte tutti coloro che avessero fatto, anche in tempo di pace, il militare nelle truppe alpine. Il numero di iscritti nel 1922 era già dieci volte superiore a quello degli inizi: si raggiungevano, infatti, le 8000 unità.

Paolo Racchi

Nasce la Sezione di Biella



Delpiano



Galoppo



Rivetti

La costituzione della nascente Associazione Nazionale Alpini, a Milano nel 1919, fu la miccia che infiammò tutte le regioni di reclutamento alpino. Divenne una corsa di Reduci a fondare ed iscriversi nelle proprie Sezioni, seguendo le linee guida della Sede nazionale. Tante furono le sofferenze, i Caduti, gli atti di eroismo nei lunghi e terribili anni di guerra che il primo impulso dei fondatori fu: "PER NON DIMENTICARE". Anche il biellese, terra di magnifici ed eroici alpini e artiglieri, non lasciò spegnere la miccia e riuscì, dopo pochi anni, a dare vita all'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Biella.

"Non è noto il giorno del 1922 in cui fu fondata la Sezione. Una circolare del 30 settembre rivela che già esisteva e aveva sede presso il Caffè Gambrinus. Si sa che il promotore fu il conte Ten. Nicolò Carandini, che chiamò a raccolta una cinquantina di reduci. La seconda sede fu presso il 'Cantinone'. La storia recita che il 9 dicembre 1922 veniva costituita, alla presenza di 21 alpini, la sezione di Biella che eleggeva il suo primo consiglio, così composto: Presidente Riccardo Delpiano, segretario Antonio Vivalda, consiglieri Nicolò Carandini, Achille Braja, Severo Cartiglia, Gianfranco Clerici, Vittorio Canova, Nino Orlandini, Giovanni Baccaga e Rinaldo Carpo. Altre note figure di alpini affiancarono questo primo gruppo e tra essi: Gigi Ajmone, Fritz e Carlo Thedy, Felice Brusa, Mario Viglieno, Andrea Bracco, Chin Canova, Oreste Caselli. Il gagliardetto venne inaugurato il 25 maggio 1923 con calda partecipazione della cittadinanza, che quell'anno dedicava a tutti i Caduti il monumento raffigurante l'Alpino col mulo. Nello stesso anno la sezione iniziava la realizzazione del grandioso Parco della Rimembranza su tutte le nostre montagne, dove vennero poste dieci lapidi per ricordare i 10 battaglioni ai quali i biellesi avevano dato tanto contributo di sangue. Nel 1927 succede alla presidenza Felice Becchio Galoppo che terrà la carica fino al 1936. Già nel 1935 facevano parte della sezione ben 29 gruppi. Nel 1936 la presidenza veniva assunta da Guido Alberto Rivetti e nello stesso anno la sezione prendeva il nome di Battaglione biellese Mario Cucco, in omaggio all'eroico cittadino alfiere dell'Aosta, caduto sui Solaroli nell'ottobre 1918. Grazie alla donazione della signora Clelia Rivetti, la sezione aveva la sua prima sede in via Vescovado."

Enzo Grosso



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - sezione di BIELLA

LIBRO VERDE della SOLIDARIETÀ



come ogni anno Alpini, Amici degli Alpini e Aggregati dei nostri 72 Gruppi hanno lavorato gratuitamente per le loro comunità e non solo...per un TOTALE di :

ORE 21.340
EURO donati 85.329,55

RADUNO SEZIONALE



Monte Camino
DOMENICA 21 LUGLIO

ore 9.30 **Pian della Ceva**Monumento alle Batterie alpine: *Onori ai Caduti*ore 11 **Chiesetta San Maurizio**-ALZABANDIERA - Lapide Battaglione Val Toce: *Onori ai Caduti***S. MESSA**

in suffragio di Alpini e Aggregati andati avanti

con Fanfara A.N.A. Pralungo

e coro A.N.A. La Cèseta - gruppo di Sandigliano

AMMAINABANDIERA

a seguire distribuzione del tradizionale **RISOTTO**

DOMENICA PRIMA CORSA ORE 7.15
ISCRITTI A.N.A.
tariffe come da convenzione

LOTTERIA di SAN MAURIZIO
2019



MATTONE PER LA SEDE

Lotteria di San Maurizio

Lotteria di SAN MAURIZIO 2019

ESTRAZIONE ore 21
21 settembre 2019
BIELLA - Via Ferruccio Nazionale, 5

1 | CLIMATIZZATORE PORTATILE DE LONGHI
2 | TELEVISORE SONY 43"
3 | DEUMIDIFICATORE DE LONGHI
4 | OROLOGIO UNISEX SWATCH In struttura imitabile
5 | TABLET HUAWEI MEDIAPAD TS 10.1
...e altri 25 premi

VENDITA BIGLIETTI

in SEZIONE e SEDI GRUPPI



San Maurizio 2019

martedì 17 settembre - ore 20,30

INCONTRI con l'Autore: Prof. Gianni Oliva

"cento anni di ANA"



venerdì 20
dalle 19,30 **Polentaparty**

corsa podistica in notturna
ore 20 "i cinquemila degli Alpini"
14° Trofeo San Maurizio



SABATO 21

ore 18 con la **Fanfara A.N.A. Valle Elvo**
Alzabandiera

Cerimonia promozione Aggregati ad Amici degli Alpini
Consegna attestati concorso scuole "milite non più ignoto"

18.30 S. Messacon il **coro A.N.A. Stella Alpina** - gruppo Vergnasco Cerrione Magnonevolo

a seguire

CENA → su prenotazione ←

ESTRAZIONE PREMI LOTTERIA



Info e prenotazioni:
Segreteria A.N.A. Biella 015 406112 biella@ana.it www.anabiella.it ana sezione di biella @alpinibiella

Via Ferruccio Nazionale, 5

SON



Alfredo Nebiolo, responsabile del SON, Servizio D'Ordine Nazionale, il componente biellese del SON Massimo Girello, il vice presidente sezione Giancarlo Guerra e il presidente emerito Corrado Perona, hanno fatto visita all'alpino Edoardo De Zanet. E' stato un incontro commovente per l'alpino De Zanet che ha ricevuto dalle mani del responsabile nazionale la targa di benemerenza per i 15 anni di servizio presso il SON.

Favaro



In occasione del 42° campionato nazionale di sci alpinismo, svoltosi ad Oropa il 2 / 3 marzo 2019, il presidente nazionale Sebastiano Favero, ospite del gruppo del Favaro, ha consegnato al capogruppo Maurilio Coda Zabetta il Crest del Centenario.

Giovanni Cravello



Nello scorso mese di aprile, gli alpini dei gruppi di Chiavazza e del Biella Centro Vernato, si sono dati appuntamento alla Casa di Riposo "Oasi" di Chiavazza per trascorrere un pomeriggio in allegria e per festeggiare i 96 anni dell'alpino Giovanni Cravello, reduce della 2° Guerra Mondiale, sul fronte jugoslavo.

Giovanni, lucidissimo, è stato felice di trascorrere qualche ora con i suoi ALPINI tra canti e canzoni alpine, il tutto accompagnato da qualche fetta di colomba pasquale con un buon bicchiere di vino.

Capanna Gnifetti



Nella cappelletta più alta d'Europa, presso la Capanna Gnifetti a 3659 m, è stata celebrata una S. Messa in ricordo degli alpinisti deceduti sul Monte Rosa. Alla celebrazione, officiata da don Ugo Casalegno, parroco di Gressoney Saint Jean e La Trinitè, ed organizzata da don Vincenzo Caccia, ha partecipato anche la Sezione A.N.A. di Biella, con il gagliardetto del gruppo di Valdenigo.

Alessandro Blotto

bevo LAURETANA perché

condivido i suoi valori

La scelta dell'acqua da bere ogni giorno ha un ruolo di primaria importanza nel benessere dell'organismo. Le acque minerali non sono tutte uguali! Le ragioni per bere Lauretana sono i suoi valori unici, di prodotto e di brand: condividili ed entra nel mondo Lauretana, segui le nostre iniziative sui social e fai una scelta di consumo ragionata. La tua preferenza sarà un gesto concreto di amor proprio, la garanzia di qualità nel bicchiere.

LAURETANA
L'acqua più leggera d'Europa
consigliata a chi si vuole bene.

14
residuo fisso in mg/l

1,0
sodio in mg/l

0,55
durezza in gradi francesi

	residuo fisso in mg/l	sodio in mg/l	durezza in °F
Lauretana	14	1,0	0,55
Monte Rosa	16,4	1,2	0,54
Sant'Anna di Vinadio	22	1,5	0,9
S. Bernardo Rocciaviva	34,5	0,8	2,5
Voss	44	6	N.D.
Levissima	80	1,9	5,8
Acqua Panna	139	6,4	10,6
Fiuggi	145	6,3	9
Rocchetta	174,1	4,13	N.D.
Fiji	224	18	N.D.
Evian	309	6,5	N.D.
San Benedetto Primavera	313	4,1	N.D.
Vitasnella	396	3,4	N.D.

Il residuo fisso, il sodio e la durezza di alcune note acque oligominerali (residuo fisso <500 mg/l) commercializzate nel territorio nazionale come rilevato da Beverfood 2017-2018.

segui il benessere
www.lauretana.com

Donato 60° di fondazione

Ai festeggiamenti per il 60° anniversario di fondazione del gruppo hanno partecipato la banda filarmonica donatese, il vessillo sezione, scortato dal vicepresidente vicario Andrea Antoniotti, e numerosi consiglieri e gagliardetti, oltre ad un nutrito pubblico. Dopo l'alzabandiera, presso il monumento delle Penne Mozze, si è svolta la sfilata. Partita dalla nuova sede del gruppo, ha attraversato le vie del paese per giungere alla chiesa per la Santa Messa, accompagnata dalla cantoria parrocchiale. Dopo la celebrazione, una folta rappresentanza, ha reso omaggio alla tomba della madrina, Iolanda Casadei, recentemente scomparsa e, successivamente, ha reso gli onori ai Caduti presso il monumento. Il rinfresco finale ha preceduto il pranzo e un pomeriggio in allegria.



Santhia' 65°



Il gruppo di Santhia ha voluto celebrare il 65° di fondazione del proprio gruppo, con una serie di iniziative che coinvolgessero il più possibile la popolazione, ponendo l'accento su aspetti che maggiormente identificano gli alpini nell'immaginario collettivo. Per questo motivo, sabato 23 marzo, si sono invitati i muli della Sezione di Mondovì. Pertanto le vie di Santhia sono state invase da muli imbastati e dagli alpini che facevano loro festa. Accompagnati dalle note della fanfara "Penna Nera" si è attraversato il paese fino a raggiungere la lapide che ricorda i caduti santhiatesi delle due guerre, davanti alla quale, a ricordo, è stato lasciato un mazzo di fiori. Quindi si è invitata la popolazione ad un rinfresco in piazza della Stazione, da noi offerto. Sabato 30 marzo c'è stata invece la celebrazione ufficiale. Ha sfilato per le vie cittadine il gagliardetto del gruppo scortato dal nostro Presidente Fulcheri e dal capogruppo Averono. Si è marciato al suono della fanfara dei congedati della Taurinense, che ha saputo coinvolgere la popolazione. Infine una grande sorpresa a fine messa quando il nostro parroco don Gian Paolo Turati, dopo la preghiera dell'alpino, ha intonato per noi "signore delle cime" accompagnato da Negro tromba solista della fanfara dei congedati. Alla fine della manifestazione tutti a tavola per festeggiare, soprattutto i veci del gruppo alpini ed amici cui è stato consegnato un ricordo della serata.



merceria paillettes

MERCERIA
calze Intimo pigiami
uomo e donna
tutone/pigiama intero con zip posteriore
PER ANZIANI
numeri marca biancheria
calze sanitarie e a compressione graduata
MODA MARE E ABITINI ESTIVI
COORDINATI E GREMBIULINI ASILO

Tel: 015 8491790



ritaglia il logo e presentalo in negozio, avrai uno sconto del 10%



I SUPERMERCATI

SERVIZI ALLA
RISTORAZIONE

IL SALUMIFICIO

Cossato (BI)

Via XXV Aprile, 39
Tel. 015.93612
dal Lunedì al Sabato
08,30-12,30 / 15,00-19,30

Sandigliano (BI)

Via Gramsci, 50 - Tel. 015.691168
dal Lunedì al Venerdì
08,00-13,00 / 15.00-19,30
Sabato orario continuato



Strona: 30° anniversario

Il 2 giugno si sono svolti a Strona i festeggiamenti per il 30° anniversario di fondazione del Gruppo. La splendida giornata di sole ha favorito la manifestazione, iniziata con l'alzabandiera e proseguita con la deposizione delle corone d'alloro al monumento ai Caduti, al Sacrario del cimitero e al monumento degli Alpini, alla presenza di un nutrito numero di tagliandetti e con

l'accompagnamento della Banda Musicale di Crocemosso. Al monumento ai Caduti il sindaco, Davide Cappio, ha ricordato l'importanza degli alpini e si è soffermato sulla soppressione della leva obbligatoria, con qualche puntualizzazione; ha poi preso la parola il presidente della sezione di Biella, Marco Fulcheri, che ha collegato la festa di Strona alla ricorrenza della Festa della Repub-

blica richiamando l'attenzione sul fatto che oltre ai diritti esistono pure i doveri. Durante l'omelia il parroco, Padre Luca, ha parafrasato la Preghiera dell'Alpino collegandola ai giorni nostri. Al termine della manifestazione, prima del pranzo, il sindaco ha consegnato al capogruppo una targa di ringraziamento, da parte dell'amministrazione comunale agli Alpini di Strona.



Incontri

A 40 anni dal congedo si sono ritrovati all'adunata di Milano, il caporale Vanni Bonardi, sezione di Biella 6° scaglione 1979 C. S. R. Compagnia Comando Btg. Susa e l'allora vice comandante di compagnia S. Ten. Agostino Miranti, sezione di Torino. Bello ritrovarsi a ripercorrere, anche se in pochi minuti, un anno di naja.



Zimone



Nella giornata di domenica 7 aprile, nonostante le temperature rigide e un po' di pioggia, il gruppo alpini di Zimone ha dato disponibilità all'AIL BIELLA - Fondazione Clelio Angelino per la vendita delle UOVA DI AIL evento che, nel fine settimana, ha coinvolto tutta la nostra penisola. Nel suo piccolo, il gruppo alpini di Zimone ha venduto 60 uova incassando l'inaspettata cifra di 747 €, interamente devoluta alla ONLUS Biellese. "Siamo sempre onorati di dare il nostro umile contributo ad AIL",

commenta il capogruppo Stefano Trincherò. "Intendo ringraziare sentitamente, a nome del mio gruppo, tutte le persone (zimonesi e non!) che hanno contribuito al raggiungimento di questo importante risultato e che hanno dato un chiaro segnale di solidarietà. Come diceva Madre Teresa di Calcutta: "Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno".

LOCANDINE - MANIFESTI
POSTER GIGANTI 6X3
BIGLIETTI VISITA
DEPLIANT - CARTOLINE
VOLANTINI - OPUSCOLI
CALENDARI

CARTELLONISTICA
PER CANTIERI
FIERE - MOSTRE

ADESIVI PER AUTOMEZZI
STRISCIONI - TOTEM
ROLL-UP
STAMPA SU T-SHIRT

TIMBRI - TARGHE
MODULISTICA
CANCELLERIA
EDITORIA

TIPOLITOGRAFIA
GARIAZZO

IL PARTNER
DELLE TUE IDEE



VIGLIANO BIELLESE
Via Milano, 161 - 015 510345



L'ENOTECA

di A. C. & S. Masserano

- il vino genuino per tutti i giorni
- I grandi vini, gli spumanti e le grappe selezionate
- L'olio della Riviera Ligure
- Le confezioni regalo
- Consegne a domicilio

Via Ivrea, 28 - 13900 Biella - Tel. 015.406095

Alpini della **Bassa**



Il gruppo alpini di Alice Castello ha avuto l'onore, quest'anno, di ospitare il 7° Raduno alpini della Bassa. La manifestazione si è svolta sabato 6 aprile. I gruppi interessati di Borgo d'Ale, Santhià, Tronzano, Carisio, Cavaglià e Salussola si sono ritrovati alle 15,30 davanti alla sede del gruppo. Sono intervenuti all'evento, oltre al presidente della sezione di Biella Marco Fulcheri, anche le rappresentanze delle sezioni di Vercelli e Torino con i rispettivi vessilli. Circa 25 gruppi, con i loro gagliardetti, hanno partecipato all'incontro che si è aperto con un ricco rinfresco, offerto a tutti i convenuti prima dell'alzabandiera. Alle 17,00, nella Chiesa dedicata a San Nicolao Vescovo, il parroco don Lorenzo Marchetti ha celebrato la Santa Messa, coadiuvato dal diacono alpino Ernesto Ratti. Il coro "Il Quadrifoglio" di Borgo d'Ale, diretto dal maestro e alpino Giuseppe Geraci, ha reso

ancor più suggestiva la celebrazione Eucaristica. Dopo la lettura della nostra Preghiera, ci si è spostati al cippo degli Alpini per porre un omaggio floreale. Poi si è sfilati per le vie del paese preceduti dalla fanfara alpina "Penna nera", presente durante tutto l'evento. Alle 18,30 i convenuti si sono ordinatamente assiepati attorno al monumento dei Caduti militari e civili di tutte le guerre per rendere loro omaggio con una corona d'alloro e fiori. Da segnalare un fatto increscioso: un gruppo di avventori del vicino bar, proprio durante il toccante momento del silenzio, sghignazzava e sbraitava, noncurante del momento delicato, generando disgusto in tutti gli astanti. A seguire i ringraziamenti, da parte del capogruppo del paese Natalino Savio, a tutti i partecipanti, associazioni locali, amministrazione comunale con Gonfalone e agli immancabili bambini e ragazzi sempre cari al gruppo. Anche il

sindaco Luigi Bondonno è intervenuto per ringraziare ed elogiare la sinergia fra l'amministrazione comunale e il gruppo alpini. Toccante il discorso del nostro presidente sezionale Marco Fulcheri che, vista la presenza dei sindaci e dei ragazzi, ha preso spunto per ricordare l'importanza dell'impegno di donarsi agli altri. Finite le allocuzioni, ci si è trasferiti nella vicina tensostruttura, allestita per l'occasione, per un abbondante aperitivo servito dal catering "La cucina piemontese" di Vigone (To) che si è anche occupato della maestosa cena con gran fritto misto incluso. La serata è stata allietata anche da alcuni musicisti facenti parte della fanfara "Penna nera". L'ineccepibile organizzazione, gestita e curata dall'instancabile capogruppo Natalino Savio e dal suo stretto team, ha reso il 7° raduno alpini della Bassa molto coinvolgente e ricco di emozioni.

Dario Pastori



Comune di Cerrione, alunni della terza classe della scuola secondaria di primo grado "La Bessa" di Cerrione Vergnasco, bambini della scuola primaria di Cerrione-Vergnasco con gli insegnanti, per una pubblicazione scritta a più mani. Una ricerca, puntigliosa ed appassionata, che ha coinvolto diversi soggetti dando un volto ed una precisa collocazione sociale dei Caduti di Cerrione - Vergnasco e Magnonevolo a cento anni dalla fine della prima Guerra Mondiale. Un volume non solo nozionistico, ma che numerose lettere dal fronte sanno rendere interessante e commovente. Gli alunni delle scuole, che hanno preso parte alla ricerca, hanno saputo dare alle pagine la leggerezza della gioventù e la dimostrazione del grande impegno nel prendere parte all'ambizioso progetto. Un sincero plauso al comune di Cerrione, ai ricercatori, professori ed insegnanti, agli alunni. Tutti insieme appassionatamente affinché "Il Milite" non fosse più ignoto

Enzo Grosso

fornitura e assistenza
BLOTTO UFFICIO
prodotti e servizi www.BLOTTOUFFICIO.IT

**REGISTRATORI DI CASSA
BILANCE - COMPUTER**

**Biella - Via Torino n.16
Tel.015-31080**

LA QUALITÀ FA LA DIFFERENZA

PC FISSI E PORTATILI
SOFTWARE AZIENDALE
PRODOTTI PER UFFICIO
VENDITA ACCESSORI

ASSISTENZA TECNICA
FOTOCOPIATRICI
FAX E MULTIFUNZIONI
PLOTTER

**SISTEMI GESTIONALI
PER IL PUNTO VENDITA E LA RISTORAZIONE
VISITE FISCALI PERIODICHE
SU QUALSIASI MODELLO DI REGISTRATORE**

fot **ottica**
Sergio Fighera

13900 Biella
via S. G. Cottolengo 2
giulianofighera@gmail.com
Tel 015 84 92 212

FILATURA DI TRIVERO s.p.a.

GAGLIANICO - BIELLA

**TEL. 015.541643
FAX: 015.2543351**

Gita al Monte Grappa e al Monte Solarolo

I Gruppi Alpini della Valle Oropa organizzano il 14 e 15 settembre 2019 una gita al Monte Solarolo e al Monte Grappa.
Programma

Sabato 14 settembre

ore 8,00 Partenza Favaro Cave
ore 8,10 Cossila S. Giovanni
ore 8,20 Cossila S.Grato
ore 8,30 P.zza Lamarmora
ore 8,40 P.zza 53°Fanteria
Sosta Autogrill per pranzo
ore 14,30 visita al Ponte di Bassano e al Museo del Gruppo Alpini di Bassano del Grappa
ore 17,30 sistemazione presso Istituto Filippin di Paderno del Grappa
ore 18,30 partenza per cena presso il Gruppo Alpini di Crespano del Grappa;
Al termine rientro all'Istituto Filippin per pernottamento

Domenica 15 settembre

ore 6,30 sveglia e colazione
ore 7,15 partenza per il Sacrario del Monte Grappa
ore 8,30 escursione al Monte Solarolo
ore 11,30 arrivo al Cippo del Cap. Cucco e pranzo al sacco
ore 17,00 partenza per rientro a Biella
Arrivo previsto per le ore 22,30/23,00

Il viaggio di andata e ritorno sarà effettuato con autobus gt max 54 posti. Il costo si aggira sui 120/130 euro ad personam. Oltre al viaggio sono compresi la cena di sabato sera, il pernottamento e la colazione.

Per prenotazioni rivolgersi a Paolo Galuppi 328/7680243, Maurizio Tagliani 335/6712088 e ovviamente ai capigruppo di Vandorno, Barazzetto, Cossila San Giovanni, Cossila San Grato, Favaro, Piazza, Pralungo e Sant'Eurosia.

In memoria di Riccardo Nerva



Il gruppo alpini di Cavaglià, in ricordo del giovane alpino Riccardo Nerva, scomparso tragicamente durante un'escursione sulle montagne biellesi, è intenzionato a donare, posizionandoli all'interno della Scuola materna di Cavaglià, una serie di giochi per bimbi certificati e nella massima sicurezza. Riccardo era un alpino

convinto. Aveva scelto la ferma breve e, dopo l'addestramento a Verona, era stato a Cuneo alla caserma Ignazio Vian, dove aveva anche sperato di far parte della squadra sportiva. Le scelte di vita lo avevano voluto di nuovo a Cavaglià, con un buon lavoro ed una altrettanto buona carriera negli uffici del Cordar. Appassionato di montagna e grande sportivo amava cimentarsi in escursioni sotto lo sguardo della nostra amata Madonna d'Oropa. Nell'ultima sua uscita, però, il destino ha voluto che il suo piede non posasse sicuro e, come si canta nel "Signore delle Cime", "un nostro amico hai chiesto alla montagna"... E' andato avanti durante le festività natalizie, a soli 28 anni, lasciando nel dolore la sua famiglia e l'intera comunità di Cavaglià. A noi mancherà molto: era l'ultimo degli alpini congedati ed il nostro futuro associazionistico. Il gruppo ha partecipato attivamente alla sua ricerca nei momenti drammatici della sua scomparsa e, insieme ai gruppi della Bassa, nel giorno del suo ultimo saluto. Vogliamo che la sua memoria resti viva in noi e per questo abbiamo deciso di realizzare una parete d'arrampicata per i bimbi della nostra scuola materna.

Luciano Rosso

FUTURA SOLUTIONS

QUALYline®
TENDE GAZEBO ED ARREDAMENTI
PER ESTERNO www.qualyline.com

Cell. +39 338.9636079 - e-mail: graziella.vet@gmail.com

Gazebo Professionali, Apertura Rapida, Ignifughi, Certificati

VENDITA E NOLEGGIO

LAMPADA RISCALDANTE
€ 250,00



KIT ILLUMINAZIONE
€ 185,00



KIT BANDIERA
CON SUPPORTO
€ 200,00

Impresa dell'
ALTO ADIGE

i prezzi sono IVA inclusa

Futura Solutions s.r.l. - Alto Adige P.iva & C.fisc: It02883970218
www.qualytent.it -

QUALYtent

FUTURA SOLUTIONS

QUALYline®
TENDE GAZEBO ED ARREDAMENTI
PER ESTERNO www.qualyline.com

Cell. +39 338.9636079 - e-mail: graziella.vet@gmail.com

Gazebo Professionali, Apertura Rapida, Ignifughi, Certificati

VENDITA E NOLEGGIO

a partire da



GAZEBO 3X2 € 160,00



GAZEBO 3X3 € 530,00



SET PANCHE + TAVOLO (220X80)
€ 140,00

i prezzi sono IVA inclusa

Futura Solutions s.r.l. - Alto Adige P.iva & C.fisc: It02883970218
www.qualytent.it -

QUALYtent

Nazionali MTB a Bistagno



Sabato 1 e domenica 2 giugno, a Bistagno (Alessandria), si è svolto il 4° Campionato Nazionale di Mountain Bike da parte di MTB. Il sabato, in piazza Monteverde, si è tenuto l'alzabandiera quindi, in largo San Giovanni Battista, gli Onori al monumento ai Caduti e la deposizione di un omaggio floreale al Monumento degli Alpini, in via Toscanini. La sfilata è poi giunta nuovamente in piazza Monteverde dove, dopo i discorsi delle autorità, tra cui il presidente Nazionale ANA Sebastiano Favero e il suo vice Mauro Buttiglie-

ro, è stato acceso il tricolore e letta la formula di apertura della 4° edizione del Campionato ANA di Mountain Bike da parte del responsabile della commissione Nazionale Sport dell'ANA Renato Romano. A conclusione la S. Messa celebrata nella chiesa di San Giovanni Battista. Domenica 2 giugno alle ore 9,30, in Piazza Monteverde, la partenza della gara in linea, sul percorso MTB "Bricchi bistagnes" di circa 30 km, con 200 partecipanti. Tale tracciato ricalca un sentiero naturalistico ed è un bel percorso,

molto tecnico, impegnativo e duro, tra i boschi e i vigneti del Monferrato: una bella cartolina delle bellezze paesaggistiche del territorio. Alle 12 il rancio alpino nell'Area Feste con successiva premiazione e chiusura della manifestazione. Di seguito la classifica dei biellesi. Categoria alpini A 5: 29° Roberto Fenaroli, 41° Giuseppe Scagliotti, 58° Salvatore Tarantola, 59° Paolo Bobba. Categoria alpini A 6: 14° Massimo Frezzato, 53° Giancarlo Guerra, 54° Franco Gnoato. Categoria aggregati B 1: 6° Graziano Zanolla. Nella classifica di sezione Biella si è classificata 14° su 31; categoria alpini, categoria aggregati 11° su 20 sezioni partecipanti.

Giancarlo Guerra

Assemblee dei Gruppi con rinnovo del consiglio direttivo

Borriana. Capogruppo: Moioli Carlo; consiglieri: Donato Mauro, Boano Umberto, Guadagnuolo Giovanni, Guerriero Domenico, Magaraglia Delfino, Povero Fulvio, Zampieri Giancarlo.

Benna. Capogruppo: Molon Adriano; consiglieri: Bona Claudio, Lanza Erberto, Ramella Giuseppe, Rey Paolo, Romano Alberto.

Casapinta. Capogruppo: Guardia Aldo; consiglieri: Bassetti Pier Paolo, Buschini Piergiorgio, Lisato Simone, Medea Gabriele, Medea Riccardo, Zago Marco.

Cerreto Castello. Capogruppo: Simonetti Giuseppe; consiglieri: Busso Carmelo, Pella Marco, Sofia Augusto.

Donato. Capogruppo: Renato Milani; consiglieri: Stefanino Curri, Luigi Botalla, Marino Allera, Giuliano Bretto, Paolo Cattai, Corrado Ferraro, Silvano Ferrero, Silvano Pasinato, Bartolomeo Roffino.

Mongrando. Capogruppo: Zampieri Claudio; consiglieri: Bertocco Ivano, Borsetti Claudio, Camerotto Gian Paolo, Capellaro Claudio, Falischia Nereo, Graziano Ugo, Maffeo Edgar, Marangon Giuseppe, Sposato Domenico, Toso Franco.

Netro. Capogruppo: Verna Attilio; consiglieri: Robino Fausto, Maculan Giorgio, Della Negra Filippo, Sasso Omar, Sasso Gino, Favario Renzo, Perino Alfredo, Bertinetti Silvio.

Occhieppo Inferiore. Capogruppo: Mosca Federico; consiglieri: Baietto Gian Piero, Blotto Alberto, Blotto Cesare, Borali Fabrizio, Brisca Pier Franco, Giorgi Silvio, Jorioz Sergio, Pavignano Simone, Schiapparelli Franco, Zanotto Guido, Tonello Paolo, Barbera Pierangelo.

Salussola. Capogruppo: Franco Cibolla; consiglieri: Giuseppe Abate, Simoncelli Giuliano, Gazzetto Mirko, Bernabino Angelo, Biatta Piero, Bordin Flavio Franco, Lacchia Luigi, Lazzarini Pino, Riva Luciano, Vacca Claudio, Vitali Agostino.

Trivero. Capogruppo: Bellocca Bruno; consiglieri: Rizzi Renato, Angelico Maurizio, Bocchio Paolo, Scalcon Edi, Tagliani Davide.

Valdengo. Capogruppo: Sola Tiziano; consiglieri: Botta Adriano, Botta Roberto, Delpiano Luca, Delpiano Umberto, Maresciallo Piergiorgio, Masserano Anselmo, Pella Ezio, Quaglia Massimo, Sappino Enzo, Zegna Piero.



KIBO VIAGGI

Piazza Martini, 3 Biella Tel: 015.252.24.5 info@kiboviaggi.it

TRENINO VERDE DELLE ALPI

SOGGIORNO MARE AD ISCHIA

GARDALAND NOTTURNO

MATERA... LA CITTA' DEI SASSI

ORTISEI ... VAL GARDENA

I GIOIELLI DEL BALTICO (Cosa Magica)

SOGGIORNO MARINO A CERVIA

SOGGIORNO MARE IN CILENTO

VISITA NAVE (Costa Diadema)

SOGGIORNO IN SICILIA

ISCHIA LACCO AMENO SOGG. TERMALE E 3za ETA'

TYREKING PROCIDA, CAPRI E VIVARA

GRECIA CIPRO E TERRA SANTA (Costa Magica)

07 luglio 2019

dal 7 al 17 luglio 2019 (11 gg)

13 luglio 2019

dal 20 al 22 luglio 2019

dal 27 luglio al 3 agosto 2019

dal 24 agosto al 31 agosto 2019 (8 gg)

dal 25 agosto al 8 settembre 2019

dal 8 settembre al 15 settembre 2019

14 settembre

dal 15 settembre al 22 settembre 2019

dal 6 ottobre 19 ottobre 2019

dal ottobre al 27 ottobre 2019

dal 22 novembre al 6 dicembre 2020 (15 gg)

Valle Mosso. Capogruppo: Mantoan Davide; consiglieri: Nicoli Natalino, Marangoni Massimo, Milesi Gaetano, Ara Enrico, Olivero Felice, Fioriani Agostino, Torneri Mario, Oriella Orazio, Rastello Carlo, Gremiglio Attilio, Martinotti Davide.

Verrone. Capogruppo: Savazzi Daniele; consiglieri: Dalponte Adriano, Riviera Paolo, Battani Valerio, Perugia Roberto, Mosca Alessandro, Ferrari Ade, Crosa Rossa Sergio, Avantario Carlo.

Viverone Roppolo. Capogruppo: Scarafia Gianluca; consiglieri: Piccoli Paolo, Tarello Federico, Tarello Paolo, Viotto Massimiliano, Scavarda Walter, Zaniboni Paolo.

Zumaglia. Capogruppo: Miceli Antonio; consiglieri: Bruschi Egidio, Drago Massimo, Petrella Alessandro, Pregolato Roberto.

Assemblee dei gruppi senza rinnovo del consiglio

Alice Castello	Occhieppo Superiore
Andorno Micca	Pavignano
Barazzetto	Pettinengo
Biella Centro Vernato	Piazzo
Bioglio	Piedicavallo
Borgo d'Ale	Pollone
Brusnengo Curino	Ponderano
Camandona	Ponzone
Camburzano	Portula
Candelo	Pralungo
Carisio	Roasio Villa del Bosco
Carpignano Sesia	Ronco Biellese
Castelletto Cervo	Sagliano Micca
Cavaglia	Sala Biellese
Chiavazza	Sandigliano
Cossato Quaregna	Sant'Eurosia
Cossila San Giovanni	Santhià
Cossila San Grato	Sordevolo
Croce Mosso	Strona
Favaro	Tavigliano
Gaglianico	Tollegno
Graglia	Tronzano
Lessona	Valle del Cervo
Magnano	Vandorno
Massazza	Veglio
Masserano	Vergnasco Cerrione Magnonevolo
Mosso S. Maria	Vigliano Biellese
Mottalciata	Zimone
Muzzano	



Carpignano (Assemblea Milano) € 400; Valle del Cervo cena in sede € 320; Occhieppo Superiore € 300; Il Mosaico Candelo per sede € 180; Andorno Micca € 100; Roasio Villa del Bosco in memoria dell'alpino Flavio Motto € 50; giornata sicurezza stradale Gaglianico € 40; Ronco Biellese € 40; Biella Centro Vernato Gromo Giuseppe € 30; Andrea Botta € 20; Sandigliano Coda Zabetta G.P. € 20; Ponzone Osti Marco € 10; Veglio Seletto Franco in memoria dell'alpino Bernardo € 10; Piazza De Biasi Silvio € 10; Gaglianico Spauldo € 10; Lessona € 1.500; Chiavazza € 700; Pollone pranzo del Gruppo in sede € 800; Pollone € 100,00; Tollegno € 650; Santhià € 500; Casapinta € 300; Valdengo € 300; Verrone € 300; Vigliano B.se € 250; Sandigliano € 150; Ponzone € 100; Tronzano € 100; Zimone € 100; Alice Castello € 100; Netro € 100; Sagliano Micca € 100; Strona € 85,50; Biella CV. Galimberti Dea in ricordo del marito Piero € 30; Biella CV Briglia in ricordo del figlio Luigi € 60; Cerreto C. € 34; Piazza Anna Perona € 50; Veglio € 10; Valdengo Blotto Alessandro € 20; Pralungo Trucci € 10; Ponzone Ruggeri Lucio € 20.

€ 8.001

Tücc'Ün

Cossila S. Giovanni Gian Piero Ferrero € 20; Piazza Pedron Rinaldo € 20; Biella Centro Vernato Viola Giuseppe € 20; Piazza De Biasi Silvio € 10; Cavaglia € 165; Alice Castello € 100; Muzzano Bresciano Maria e Mario € 90; Verrone € 100; Tronzano € 12,50; Cavaglia Salino Luigino € 20; Biella CV. Berghi Piergiorgio € 20; Biella CV Galbiati Romano € 20; Chiavazza Colia Ida in memoria del marito Carlo € 20.

€ 617,50

Protezione Civile A.N.A.

Zumaglia € 100; Chiavazza € 100.

€ 200

Museo

Lessona € 100; Brusnengo € 50; Vergnasco Cerrione Magnonevolo € 50; Mongrando € 50; Pettinengo € 50; Chiavazza € 200; Santhià € 155; Valdengo € 100; Tavigliano € 50; Alice Castello € 130; Trivero € 85; Cassetta offerte € 40.

€ 1.110

Sport

Gara tiro carabina € 300; pranzi e materiali Oropa € 162.

€ 462

La mia Vittoria:

avere sempre la soluzione giusta a portata di mano

Avvalersi di **Vittoria Assicurazioni** significa poter contare sulla **competenza ed esperienza di assicuratori impegnati nel trovare le soluzioni migliori per soddisfare le tue esigenze**

Contattaci per una consulenza personalizzata e un preventivo gratuito

Ferraris Assicurazioni di Ferraris Alberto e Andrea & C. S.A.S.
Piazza Vittorio Veneto, 16
Biella 13900
T. 015 22588 - F. 015 20359 - agenziadiabiella@agentivittoria.it

Prima della sottoscrizione leggere i Fascicoli Informativi reperibili in Agenzia e su vittoriaassicurazioni.com



Vittoria
Assicurazioni

AGENZIA di BIELLA



Franco Paschetto.
Arianna, figlia di Ramona Belotto e Francesco Canova, nipote dell'alpino Gianfranco Canova.

Sagliano Micca

Jacopo Sembolini, nipote dell'alpino Franco Sembolini.

Camandona

Noè, figlio di Elena Carta e Rodolfo Sogno Fortuna, nipote dell'alpino Francesco Sogno Fortuna.

Chiavazza

Francesca, figlia di Valentina Della Montà, nipote dell'alpino Daniele della Montà.

Lessona

Lia, figlia di Valeria e Matteo, nipote del capogruppo Enzo Revolon e bisnipote degli alpini Giulio Revolon e Ferruccio Bagatin.

Occhieppo Inferiore

Emanuele, figlio di Alessandra Blotto e Giuseppe Marzano, nipote degli alpini Cesare Blotto e Attilio Verana.
Omar, figlio di Amal Razy e dell'alpino Piergiorgio Diprè.

Pralungo

Giacomo, figlio di Paola Paschetto e Stefano Rovero, nipote dell'alpino

Alice Castello

Narcisa Borsato, suocera dell'alpino Piero Cagliari. Battista Averono, suocero dell'alpino Giuseppe Fiorina.

Biella Centro Vernato

Eligio Magliola, zio dell'alpino Vittorio Grosso e cognato dell'alpino Enzo Grosso, direttore del Tücc' Ün.



Alpino Claudio Ferraris. *Già consigliere del gruppo. Per anni ha prestato servizio come cuoco sezionale e del gruppo. Un amico e compagno ha lasciato un grande vuoto, un bravo alpino sempre pronto a dare una mano e a rispondere presente ad ogni iniziativa. Gli alpini del Biella Centro Vernato terranno il suo ricordo sempre nel cuore. Alla moglie Alessandra, alla figlia Sonia ed alla famiglia tutta le più sentite condoglianze.*

Camandona

Alpino Ercole Mello.

Casapinta

Alpino Ezio Drago.

Cerreto Castello

Alpino Oreste Zoratto. Amico degli alpini Pierangelo Lometti.

Cossato Quaregna

Maria Luigia Bars, nonna dell'alpino Denis Muzzin.

Cossila San Giovanni

Assunta Dolfini, mamma dell'alpino Carlo Ferri.

Favaro

Alpino Roberto Ramella Trafighet, papà dell'alpino Antonio.

Gaglianico

Pier Rivetti, fratello dell'alpino Emanuele. Maurizio Spaudo, nipote dell'alpino Renzo Spaudo. Gina Bossoli, mamma dell'aggregato Bruno Moglia. Salvatora Restivo, moglie dell'alpino Giancarlo Sganzerla.

Graglia

Nella Rosso Cadetto, mamma dell'aggregata Angela Rosso Cadetto e nonna dell'aggregata Daniela De Angelis. Isa Tua, mamma dell'alpino Aldo Ledda.

Lessona

Lina Fabbri, mamma dell'alpino Danilo Fila. Alpino Arnaldo Zona, classe 1925.

Mosso

Alpino Remo Cerri, classe 1931, nonno dell'aggregato Massimo Cerri. Andrea Grosso, papà dell'aggregato Gianluca.

Mottalciata

Roberto Spaudo, genero dell'alpino Efrem Bolengo.

Pollone

Adele Ramella Paia, zia degli alpini Gianfranco, Enzo Levis, Enrico Mersi e dell'aggregato Gianfranco.

Ponderano

Alpino Luigi Mazzucco. Adriano Sala, marito dell'aggregata Grazia Cece e fratello dell'aggregata Norberta Sala. Alpino Claudio Brundo.

Roasio Villa del Bosco

Alpino Flavio Motto. Liliana Pedrini, suocera del capogruppo Pierenzo Pelosini.

Salussola

Alpino Michele Costamagna.

Strona

Alpino Fernando Morichini.

Sagliano Micca

Cristina Virginia Mosca, zia dell'alpino Giacomo Mosca. Ferdinando Ferraro Titin, papà dell'alpino Camillo.

Tavigliano

Alpino Roberto Boffa Roculo.

Trivero

Giuseppe Bollo, papà degli alpini Federico e Roberto. Anna Maria Brera, suocera dell'alpino Fulvio Cortese. Maurizio Fenaroli, fratello dell'alpino Roberto. Stefania Loro Piana, mamma dell'alpino Sebastiano Viazzo e sorella dell'aggregato Massimo. Rosa Crosio, mamma del capogruppo Bruno Bellocca. Giuseppe Foglia, suocero dell'alpino Andrea Girardi.

Tollegno

Geltrude Ciffo, mamma dell'alpino Silvano Acquadro.

Vandorno

Bruna Givone, mamma del capogruppo Antonio Mosca.

Verrone

Maria Anna Bocca, moglie dell'alpino Emilio Plebani.

Viverone Roppolo

Aggregato Italo Olmo.



Onoranze Funebri
Defabianis & Ciarletti s.r.l.



DEFABIANIS FELICE

dal 1926

...da 90 anni qualità, professionalità, assistenza, identità e soluzioni congrue...

SEDE:

BIELLA
Via Repubblica, 41

Casa Funeraria Defabianis

Via Santa Maria di Campagnate, 35/A

BIELLA

Tel. **015 27478**

Gianluca Rossini
342 6856285

onoranzefunebridefabianis@gmail.com - www.defabianisciarletti.it

A

AGORÀ PALACE
HOTEL★★★★*Comfort, Accoglienza ed Eleganza in centro città.*

Wi-Fi gratuito



Palestra



Eventi e Congressi



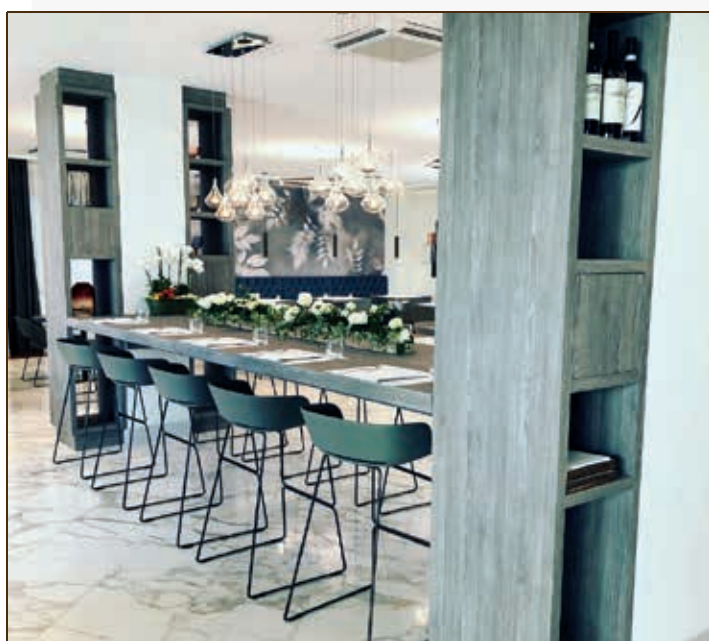
Ristorante



Parcheggio

Via Lamarmora 13/a, 13900 Biella

T. 015.8407324 | info@agorapalace.com | www.agorapalace.com

SARTORIA
PIATTI SU MISURA

Il mix perfetto tra ingredienti di alta qualità, interpretazione innovativa dello chef e libertà di creare un'esperienza su misura per il proprio appetito: tutto questo è Sartoria.



APERTO TUTTI I GIORNI

Pranzo 12:00 - 14:30 | Aperitivo dalle 18:00 | Cena 19:00 - 22:00

Piazza Casalegno 20/d, 13900 Biella - all'interno di Agorà Palace Hotel
T. 015.8407324 | ww.sartoriaristorante.com

Direttore: Enzo Grosso

Comitato Redazione: Giancarlo Guerra, Maurizio Santi, Roberto Sellone, Mauro Zegna

Comitato Direzione: Alberto Ferraris, Roberto Gatti, Ermanno Mazzia

Direttore responsabile: Marco Fulcheri

Stampa: I.T.S. spa Via A. Bertone, 14 13881 Cavaglia

Inserzioni pubblicitarie: Filippo De Luca - Sezione di Biella Via F. Nazionale, 5 13900 Biella Tel. 015-406112

Servizi fotografici: Foto Sergio Fighera

Postalizzazione: Errebi Cartotecnica Via Mazzetta, 22 - 13856 Vigliano Biellese Tel. 015-815551

Registrazione tribunale di Biella: n°31 del 07/01/1951 - Iscrizione al R.O.C: n° 5510 del 10/12/2001